



¹ Quando furono vicini a Gerusalemme, verso Bètfrage e Betània, presso il monte degli Ulivi, mandò due dei suoi discepoli ² e disse loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito, entrando in esso, troverete un puledro legato, sul quale nessuno è ancora salito. Slegatelo e portatelo qui. ³ E se qualcuno vi dirà: «Perché fate questo?», rispondete: «Il Signore ne ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito». ⁴ Andarono e trovarono un puledro legato vicino a una porta, fuori sulla strada, e lo slegarono. ⁵ Alcuni dei presenti dissero loro: «Perché slegate questo puledro?». ⁶ Ed essi risposero loro come aveva detto Gesù. E li lasciarono fare. ⁷ Portarono il puledro da Gesù, vi gettarono sopra i loro mantelli ed egli vi sali sopra. ⁸ Molti stendevano i propri mantelli sulla strada, altri invece delle fronde, tagliate nei campi. ⁹ Quelli che precedevano e quelli che seguivano, gridavano: «Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! ¹⁰ Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide! Osanna nel più alto dei cieli!». (Marco 11,1-10)

L'ABBANDONATO S'ABBANDONA

Ecco l'uomo! Appare al balcone dell'universo il volto di Gesù intriso di sangue. Il dolore sotto cui vacilla è quello di tutti noi, lungo le strade contorte della vita, nei sentieri indifesi della storia dell'uomo. Eccolo, il Figlio di Dio! Ciò che vediamo non è lo splendore dell'onnipotente, ma il patire di un Dio appassionato. «Dio prima patì e poi si incarnò. Caritas est passio. L'amore è passione e patimento» (Origene). «E chi ama di più si prepari a patire di più» (sant'Agostino). Un patire che vedo in Lui e nelle donne che osservano da lontano, primo nucleo di timida Chiesa nascente. Guardano Gesù con lo stesso sguardo appassionato con cui Dio guarda l'uomo. Solo fra le donne Gesù non ha avuto nemici. La Chiesa nasce dalla contemplazione del Dio crocifisso. «A farci cristiani non sono i riti, ma il partecipare alla sofferenza di Dio» (Dietrich Bonhoeffer). L'ha capito, insieme con loro, un soldato esperto di morte: «costui era figlio di Dio». Cosa ha visto in quella morte di così diverso? Non dei prodigi, non l'annuncio della risurrezione. L'esperto di morte, in quella morte diversa, ha visto Dio. Un Dio capovolto, che non sacrifica nessuno, sacrifica se stesso, non spezza nessuno, spezza se stesso. Ha visto che il cuore della passione del Nazareno era una passione per Dio e per l'uomo. Morire così è cosa solo da Dio, la sua rivelazione. «Scendi dalla croce!» gridavano. Ma se

scende, non è più il nostro Dio, torna a prevalere la solita logica umana che fa vincere il più forte. E il soldato invece vede oltre; capisce che solo Dio non scende dal legno, che solo Lui si consegna alla Notte passando dall'abbandono di Dio («perché mi hai abbandonato?») all'abbandono a Dio («nelle tue mani...»), rappresentandoci tutti nei nostri dolori. Vede il supremo potere che si disarmava, dando vita e perdono a chi dà la morte, vede la violenza annullata perché presa su di sé. Ha visto che questa nostra storia partorisce un'altra storia; che questo mondo porta un altro mondo nel grembo. Io so che non capirò mai la croce, l'uomo non regge questo amore troppo limpido; ma Dio non è venuto perché lo capissimo, ma perché ci aggrappassimo a Lui, alla sua croce, lasciandoci sollevare in alto, nella risurrezione. La fede è abbandonarsi all'abbandonato amore. E noi qui, disorientati e stupiti come le donne, come il centurione, noi sentiamo che nella Croce c'è attrazione, c'è mistero, c'è seduzione e bellezza. La suprema bellezza della storia è quella accaduta fuori Gerusalemme, su quella piccola collina, dove il Figlio del Dio infinito si lascia inchiodare a un pezzo di legno, grande appena quanto basta per morirvi. Come è stato per le donne, anche la mia fede poggia calda sulle mura più forti del mondo: un atto d'amore perfetto. (fr. Ermes Ronchi)

AVVISI

Lunedì Santo 25 marzo

S. Giuseppe	Dalle 14.30 alle 18.30 in CP è aperto lo Spazio Giovani (e così mercoledì, giovedì, venerdì) Ore 16.00: Liturgia penitenziale comunitaria Ore 20.30: Liturgia penitenziale comunitaria Ore 20.45: in CP Gruppi Giovanissimi (1-2)
S. Zeno	Ore 16.00: Liturgia penitenziale comunitaria Ore 20.45: in CP Gruppi Giovanissimi (1-2-3-4)

Martedì Santo 26 marzo

U.P.	Ore 20.30 in chiesa a S. Zeno incontro dei ragazzi di 2-3 media delle due parrocchie
S. Giuseppe	Ore 15.00 in CP Gruppo Il filò
S. Zeno	Dalle 14.30 alle 18.30 in CP è aperto lo Spazio Giovani Ore 20.30: Comitato Scuola dell'Infanzia

Mercoledì Santo 27 marzo

S. Giuseppe	Ore 14.30 Gruppo Anziani Ore 16.30 in chiesa Coro dei piccoli Ore 16.30 in CP GruppoUP Ore 20.30: CPAE
--------------------	---

Giovedì Santo 28 marzo

Al mattino, in cattedrale a Vicenza messa crismale presieduta dal vescovo. A questa messa, che vuole significare l'unità della Chiesa locale raccolta intorno al proprio vescovo, sono invitati tutti i membri del clero diocesano (presbiteri e diaconi). I presbiteri rinnovano le promesse fatte nel giorno della loro ordinazione presbiterale. In questa messa il vescovo benedice e consacra gli oli santi che si useranno per celebrare i

sacramenti. Il **crisma**, usato nel battesimo, nella cresima e nell'ordinazione dei diaconi, dei presbiteri e dei vescovi, per la consacrazione della chiesa e dell'altare. **L'olio dei catecumeni**, usato nel battesimo. **L'olio degli infermi**, usato per l'unzione degli infermi.

Venerdì Santo 29 marzo

S. Giuseppe	Confessioni individuali: dalle 9.00 alle 11.00 e dalle 16.00 alle 18.00
S. Zeno	Confessioni individuali: dalle 16.00 alle 18.00

Sabato Santo 30 marzo

S. Giuseppe	Confessioni individuali: dalle 9.00 alle 11.00 e dalle 16.00 alle 18.00
S. Zeno	Confessioni individuali: dalle 9.00 alle 11.00 e dalle 16.00 alle 18.00

ALTRE NOTIZIE

- Per l'adeguamento dell'**impianto di riscaldamento** del Centro Parrocchiale di San Giuseppe domenica scorsa sono stati raccolti **2.871,35** euro per un totale, finora raggiunto, di € **63.167,71**. Chi volesse contribuire può farlo con un bonifico. Causale: Riscaldamento Centro Parrocchiale. IBAN: IT890083996026000000325929 (il carattere messo in evidenza è una lettera, non un numero).

- Il giorno della Festa dei Fiori il **Gruppo Il filò** ha raccolto 320 euro che saranno destinati al sostegno dei progetti del Gruppo Missionario di San Giuseppe. Grazie!

- **A partire da sabato 20 aprile prenderà avvio in CP a S. Giuseppe un corso base di iconografia (60 ore) tenuto dall'iconografo Claudio Stefano Lavezzo. Per le iscrizioni telefonare dalle 18 alle 21 al numero: 3285728181. Il corso accompagnerà alla realizzazione di un'icona di Cristo Pantocrator.**

MESSE SETTIMANA E RICORDO DEFUNTI

Lunedì Santo 25 marzo

S. Giuseppe	08.00	Liturgia della Parola
	10.30	Funerale di Giacobbo Antonio
	19.00	Campagnolo Elena e Mario – Ettore – Franca – Def.ti fam. Zonta e Trevisan – Andrea Guadagnini (40°) – Gianna e Mariuccia

Martedì Santo 26 marzo

Dedicazione della Chiesa di S. Giuseppe

S. Giuseppe	08.00	Baron Walter (34° ann) – Peruzzo Maria e Lorenzo – Marin Giovanni, Maria, Luciana e don Mario – Rosalia Giuseppe – Anime dimenticate
S. Zeno	19.00	30° Marin Emma – Gnoato Giovanni (ann.) e Natalina

Mercoledì Santo 27 marzo

S. Giuseppe	19.00	Aurora Bellegante – Elsa Marcellan Campana – Gubert Luigia – Sonda Angelo – Caldana Vittorio e Andrea
S. Zeno	08.00	

Giovedì Santo 28 marzo – s. Sisto

Nel corso della messa serale raccoglieremo l'offerta a

conclusione della campagna di solidarietà Un pane per amor di Dio a favore delle tre parrocchie di Terra Santa

S. Giuseppe	08.00 20.00	Celebrazione delle Lodi in chiesa Messa in Coena Domini e lavanda dei piedi Dalle 21.00 alle 22.00 adorazione eucaristica
S. Zeno	20.00	Messa in Coena Domini e lavanda dei piedi Dalle 21.00 alle 22.00 adorazione eucaristica

Venerdì Santo 29 marzo

Al termine delle celebrazioni di pomeriggio e sera raccoglieremo l'offerta per la Terra Santa a sostegno delle comunità cristiane

S. Giuseppe	08.00 15.00 20.00	Celebrazione delle Lodi in chiesa Via Crucis Celebrazione della Passione del Signore
S. Zeno	15.00 20.00	Via Crucis Celebrazione della Passione del Signore

Sabato Santo 30 marzo

S. Giuseppe	08.00 21.00	Celebrazione delle Lodi in chiesa Veglia pasquale
S. Zeno	21.00	Veglia pasquale

Domenica di Pasqua 31 marzo

S. Giuseppe	Messa: ore 8.30 – 10.30 – 19.00
S. Zeno	Messa: ore 8.00 e 10.00

Lunedì dell'Angelo 1 aprile

S. Giuseppe	Messa ore 10.30
S. Zeno	Messa ore 10.00

UFFICIO PARROCCHIALE

S. Giuseppe	Da lunedì a sabato dalle 9.00 alle 11.30. Da lunedì a sabato dalle 15.00 alle 18.00
S. Zeno	Da lunedì a sabato dalle 8.30 alle 10.00

Canonica S. Giuseppe: 0424.30748 - S. Zeno: 0424.570112
d. Stefano: 3398359802; d. Vittorio 3343436261;
d. Adriano: 3497649799

sangiuseppe.cassola@parrocchia.vicenza.it

sanzeno.cassola@parrocchia.vicenza.it

sito: www.upsangiuseppesanzeno.it



Buona Settimana Santa!